

## VERIFICA

# Verifica successiva relativa all'attuazione di un'importante raccomandazione: vigilanza degli impianti di accumulazione

Ufficio federale dell'energia

---

## L'ESSENZIALE IN BREVE

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato una verifica successiva presso l'Ufficio federale dell'energia (UFE) relativa all'attuazione di un'importante raccomandazione espressa nel rapporto del 2023 «Verifica della protezione delle infrastrutture critiche – vigilanza degli impianti di accumulazione»<sup>3</sup>. Il CDF ha consigliato all'UFE di definire e introdurre una sistematica nel suo sistema di gestione della sicurezza ai fini dello svolgimento e del monitoraggio della vigilanza sulla sicurezza. Questa dovrebbe coprire la vigilanza diretta da parte dell'UFE dei circa 200 impianti di accumulazione più grandi in Svizzera, nonché quella indiretta esercitata sui Cantoni relativa a circa 200 impianti.

## La sistematica per il sistema di gestione della sicurezza presenta lacune

Il CDF ha appurato che l'UFE non ha ancora attuato la raccomandazione nella sua interezza. La sistematica richiesta per quanto riguarda il sistema di gestione della sicurezza a livello di UFE presenta ancora lacune e non è stata completamente introdotta. Al fine di garantire la vigilanza sulla sicurezza degli impianti di accumulazione, l'ufficio ha adottato singole misure che coprono diversi elementi di un sistema di gestione della sicurezza. L'obiettivo prefissato per la sistematica e quindi per l'integrazione del piano di sicurezza esistente in un quadro sistematico è stato raggiunto solo in parte. Un sistema di gestione della sicurezza completo deve integrare tutti i livelli, includendo anche il monitoraggio della vigilanza sulla sicurezza. Tale compito spetta al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). Tuttavia, l'UFE e la Segreteria generale del DATEC non hanno ancora coordinato le loro attività in questo ambito.

L'attuazione integrale della raccomandazione potrà avvenire solo dopo l'introduzione del sistema globale di dati per la vigilanza. L'UFE potrà così creare le condizioni per realizzare progressi significativi lungo l'intero processo, dalla pianificazione e gestione dei rischi, al monitoraggio della vigilanza operativa fino alla rendicontazione.

Il ritardo nell'attuazione della raccomandazione risulta ancor più rilevante se si considera che la lacuna era stata già evidenziata nel 2010 in una verifica sulla sicurezza, effettuata da un ente esterno e commissionata dalla Segreteria generale del DATEC. Il CDF non si spiega perché l'UFE abbia indicato di aver attuato la raccomandazione, nonostante le lacune evidenti. Si attende l'avvio tempestivo delle misure necessarie da parte dell'UFE, affinché la sistematica richiesta per questo settore critico degli impianti di accumulazione possa essere presentata in tempi brevi.

---

<sup>3</sup> Verifica della protezione delle infrastrutture critiche – Vigilanza degli impianti di accumulazione (CDF-22349, disponibile in tedesco)